

Le Unità sanitarie locali nel pieno delle loro funzioni

Da oggi dipende dalle USL tutto il « pianeta » dei servizi sanitari

La riorganizzazione amministrativa, del personale e degli uffici - Bisognerà attendere il prossimo anno perché i vantaggi siano sensibili per i cittadini - Incontro a Roma sui tossicodipendenti

Da oggi le Unità sanitarie locali, elemento centrale della riforma sanitaria nazionale, entrano nel pieno delle loro funzioni. Dopo aver ricevuto il 19 luglio scorso i poteri prima spettanti ai comuni e ai consorzi, ricevono ora anche le competenze esercitate dagli enti ospedalieri (di cui decedono quindi i consigli di amministrazione), dalle province, dalle vecchie mutue.

Con questo atto il versante istituzionale della grande riforma è completato, ma occorrerà giungere almeno fino alla fine dell'anno perché i cittadini, gli utenti, possano apprezzare il cambiamento in termini di miglioramento dei servizi. Le unità sanitarie locali (firenze, cinque e corrispondono completamente al territorio comunale. Sono rette da un comitato di gestione, mentre l'assemblea è rappresentata dal consiglio comunale, che ha competenza in materia di bilanci, piante organiche, e fun-

| U.S.L. | Quartieri   | Ospedali  | Posti letto* | Popolazione al '77 |
|--------|-------------|---|--------------|--------------------|
| A      | 1-8         | S. Maria Nuova Centro   | 672          | 70.235             |
| B      | 2-3         | I.O.T.  | 401          | 74.952             |
| C      | 4-5         | Torre Galli   | —            | 71.810             |
| D      | 6-7-8-9-10  | Careggi e C.T.O.  | 3.748        | 124.711            |
| E      | 11-12-13-14 | Basilewsky, Oftalmico, Banti, Psichiatrico, Camerata e Mayer. | 500          | 122.312            |

\* Il numero dei posti letto non comprende i seguenti: Camerata 107; Salvatino 40; Nuovo S. Giovanni di Dio in Torregalli 436; Poggiosecco e Fraticcini 290; Neuropsichiatrico 900.

zioni fino ad ora centralizzate (come le forniture, ad esempio). Altri nodi da sciogliere riguardano l'ex Banti. La sede legale dell'ente è il Salvatino, quindi viene assegnato all'USL E, ma poi passato alla USL di Sesto-Fiesole. Per Camerata e S. Antonio, due stabilimenti complementari, si sta studiando una convenzione per la gestione integrata da parte dell'USL di Sesto. La giunta regionale inoltre sta predisponendo

l'assegnazione di S. Giovanni di Dio all'USL C, in previsione che l'attività del vecchio ospedale del centro fiorentino confluisca nella nuova sede di Torre Galli.

Ultimo quesito: che fine fanno le SAUV? Si trasformano in semplici sportelli amministrativi delle USL. Il dottor Corradeschi del CMAS ha poi affrontato la delicata questione dei servizi in materia di tossicodipendenza. A Firenze c'è molta preoccupazione per la

prossima scadenza, l'entrata in vigore l'11 ottobre del decreto Aniasi. Con lo stesso ministro si è svolto ieri a Roma un incontro a cui ha partecipato anche l'assessore Bernabei. Ci sono perplessità interpretative su alcuni articoli del decreto, che potrebbero interrompere il secondo lavoro avviato dal CMAS, e impedire quella pluralità di offerte che il centro stesso pratica con risultati rilevanti.

Susanna Cressati

...e i medici propongono

Una serie di suggerimenti alla Regione Toscana per rendere più efficienti le prestazioni e potenziare il servizio pubblico - Mantenere l'anagrafe degli assistiti, istituire la cartella clinica ed il libretto sanitario - La consultazione e la partecipazione

Le USL (Unità sanitarie locali) sono i nuovi organismi territoriali ed amministrativi ai quali fa capo la gestione di tutti i servizi sanitari. In Toscana, una delle regioni più avanzate nella realizzazione della riforma sanitaria, le unità locali entrano ufficialmente in funzione proprio oggi.

Il loro avvio e la buona riuscita della riforma si affidano ad un terreno fertile ed esplorato. Per la stessa Regione Toscana, all'avanguardia nel settore della salute della sicurezza sociale, si apre un capitolo in buona parte da sperimentare.

I medici toscani ad esempio si sono chiesti quale sarà l'impatto della categoria con questi nuovi organismi. Per renderlo meno duro e con l'obiettivo di dare al servizio sanitario pubblico quel grado di efficienza e di modernità che il cittadino si attende, hanno messo a punto una serie di proposte e di suggerimenti. Raccolte in un documento, elaborato e sottoscritto da tutti i sindacati medici e dagli ordini professionali della categoria, le richieste sono state già presentate alla Regione Toscana e al

comitato dei servizi stessi. La riforma sanitaria nazionale, è questo è un gravissimo problema, non prevede un ruolo di partecipazione del medico di base — medico di famiglia — durante la degenza del malato in ospedale. Come pure un altro aspetto di rilievo per la razionalizzazione dei servizi è la riduzione dei centri diagnostici, ambulatori-filtro che dovrebbero servire a frenare l'affollamento dei reparti ospedalieri.

Un rapporto corretto con le associazioni di categoria. Per mantenere corretti rapporti con le associazioni mediche di categoria e per la corretta gestione dei dati delle convenzioni, oltre a evitare anomalie e duplicati applicativi, i medici ritengono che la Regione dovrebbe conservare l'anagrafe regionale degli assistiti e gli anagrafi regionali dei medici convenzionati. Seguono poi una serie di proposte tecniche che se fossero accolte farebbero

compiere ai servizi sanitari, secondo l'opinione dei medici, un apprezzabile salto di qualità. Per esempio la istituzione di una banca dati della cartella clinica e del libretto sanitario. La categoria propone di disciplinare meglio i rapporti tra medici generici — il medico curante di famiglia — e gli specialisti attraverso una serie di accorgimenti.

Si suggerisce poi di rivedere le cartelle ospedaliere e renderle uniformi in tutta la Toscana. Una delle richieste più importanti è che si operi per favorire al massimo la partecipazione del medico di base — medico di famiglia — durante la degenza del malato in ospedale. Come pure un altro aspetto di rilievo per la razionalizzazione dei servizi è la riduzione dei centri diagnostici, ambulatori-filtro che dovrebbero servire a frenare l'affollamento dei reparti ospedalieri.

Tre giorni di sciopero nelle agenzie assicurative. I lavoratori delle agenzie di assicurazione in appalto sono di nuovo in lotta a seguito della provocatoria posizione degli agenti. Il coordinamento nazionale dei lavoratori dell'appalto del 15 luglio '80 ha stabilito di indire tre giorni di sciopero nel corso di questo mese di cui una il 22 settembre p.v. con manifestazione nazionale a Roma.

I sindacati regionali di categoria FUL e FVA indicano le altre due giornate di sciopero per il 29 e 30 settembre. In attesa di inaugurare la stagione sportiva (l'avvio è previsto per il 27, con l'autorevole bacchetta di Eugen Jochum) e mentre sono ancora in pieno svolgimento le corse al botteghino per la sottoscrizione dei posti abbonamenti, il Teatro Comunale è già in piena attività. Sta infatti volgendo alle ultime battute il 2. Concerto Internazionale di direzione d'orchestra «Vittorio Gui», la cui prima edizione si svolse nel 1911. In collaborazione con l'ente organizzatore amministrativo della Fondazione della Stabile Operistica Fiorentina.

Ed allora i vincitori escono dal concorso, che erano l'italiano Massimo De Bernardi e l'austriaco Wolfgang Scheidt, diretti in un concerto commemorativo imperniato sullo stesso programma che Gui presentò nel concerto inaugurale. Anche quest'anno abbiamo due vincitori, chi stasera diranno prova delle loro attitudini dirigendo il concerto finale del concorso. Tutti e due sono stranieri: il ceno Maximiliano Valdes, nato nel '49, perfezionatosi con Ferrar e Cellidache, che ha frequentato i corsi tenuti a Tangierwood da Leonard Bernstein e Gelli Casella, ha vinto il primo premio al Concorso Nicola Mallo al Concorso e l'ungherese Tamás Kovacs, nato nel '51, anche lui perfezionatosi con

La polemica sul controllo dei prezzi dopo la sortita dei macellai

Le coop sono contrarie a ogni forma di serrata

Giudizio sostanzialmente positivo sui recenti provvedimenti del CCP di Firenze - Chiesta una legislazione che tuteli il consumatore - Un intervento della SPEM Confesercenti

La polemica sul controllo dei prezzi divampa ancora. Dopo l'asprata sortita dei macellai aderenti all'EUSEM, che hanno minacciato la serrata, è la volta dei loro colleghi della SPEM Confesercenti, la quale invita tutta la categoria e tutte le organizzazioni sindacali ad aspettare ogni opera di convinzione su forze sociali ed istituzioni, prima di arrivare a proteste clamorose che, peraltro, non vengono escluse. Secondo la SPEM Confesercenti, il sistema dei prezzi amministrati e rintrodotto tout-court il metodo perverso di controllo nella fase finale della commercializzazione, senza incidere minimamente nelle fasi a monte. In merito alle decisioni del Comitato provinciale prezzi, la categoria rileva alcune vistose contraddizioni (si decidono prima i prezzi e poi si verifica se essi sono giusti) che non tengono conto di tutti i fattori che determinano il listino della carne.

Sull'argomento interviene anche l'Associazione regionale Toscana delle Cooperative di Consumatori, la quale, con il passaggio alle unità sanitarie locali della funzione degli enti ospedalieri, della provincia e delle ex mutue. La convocazione del consiglio, che si riunirà alle 17, è stata decisa dalla giunta di Palazzo Vecchio — riunitasi sotto la presidenza del vice-sindaco Morales — che ha anche ascoltato due comunicazioni, dell'assessore Marino Bianco, appunto sui problemi della casa; e dell'assessore Paolo Bernabei, sulla riforma sanitaria, decidendo, quindi, l'iscrizione all'ordine del giorno.

Il consiglio comunale prenderà anche in esame una serie di interrogazioni interpellanze, mozioni, proposte di deliberazione e numerose ratifiche di provvedimenti adottati dalla giunta nel periodo dell'ordinaria amministrazione. Nei prossimi giorni sarà convocata la conferenza dei capigruppo per programmare i lavori del consiglio.

Intanto l'assessore Bianco è il presidente dell'IACP Oliviero Cardinali si sono incontrati per esaminare le questioni connesse all'emergenza-casa. In particolare sono state affrontate le questioni relative alla tutela degli alloggi realizzati dall'Istituto, alla massima accelerazione delle procedure per le graduatorie e le assegnazioni degli alloggi all'utilizzo della riserva di alloggi dell'IACP per gli sferrati. Sono stati anche messi a punto alcuni criteri comuni che dovrebbero consentire di fronteggiare la situazione.

Martedì prossimo 23 settembre torna a riunirsi il consiglio comunale con un nutrito ordine del giorno nel quale spiccano due argomenti di estrema attualità: quello della casa, nella imminenza della ripresa degli sfratti e dell'avvio della riforma sanitaria a Firenze, con il passaggio alle unità sanitarie locali della funzione degli enti ospedalieri, della provincia e delle ex mutue. La convocazione del consiglio, che si riunirà alle 17, è stata decisa dalla giunta di Palazzo Vecchio — riunitasi sotto la presidenza del vice-sindaco Morales — che ha anche ascoltato due comunicazioni, dell'assessore Marino Bianco, appunto sui problemi della casa; e dell'assessore Paolo Bernabei, sulla riforma sanitaria, decidendo, quindi, l'iscrizione all'ordine del giorno.

Si riunirà martedì 23 settembre Casa e sanità in discussione al prossimo consiglio comunale. L'assessore Bianco s'incontra con il presidente Cardinali.

Stasera al Teatro Comunale il saggio conclusivo Arrivano in tandem al finale del Premio « Vittorio Gui »

Si tratta del giovanissimo ungherese Koncz e del ceno Valdés

In attesa di inaugurare la stagione sportiva (l'avvio è previsto per il 27, con l'autorevole bacchetta di Eugen Jochum) e mentre sono ancora in pieno svolgimento le corse al botteghino per la sottoscrizione dei posti abbonamenti, il Teatro Comunale è già in piena attività. Sta infatti volgendo alle ultime battute il 2. Concerto Internazionale di direzione d'orchestra «Vittorio Gui», la cui prima edizione si svolse nel 1911. In collaborazione con l'ente organizzatore amministrativo della Fondazione della Stabile Operistica Fiorentina.

Ed allora i vincitori escono dal concorso, che erano l'italiano Massimo De Bernardi e l'austriaco Wolfgang Scheidt, diretti in un concerto commemorativo imperniato sullo stesso programma che Gui presentò nel concerto inaugurale. Anche quest'anno abbiamo due vincitori, chi stasera diranno prova delle loro attitudini dirigendo il concerto finale del concorso. Tutti e due sono stranieri: il ceno Maximiliano Valdes, nato nel '49, perfezionatosi con Ferrar e Cellidache, che ha frequentato i corsi tenuti a Tangierwood da Leonard Bernstein e Gelli Casella, ha vinto il primo premio al Concorso Nicola Mallo al Concorso e l'ungherese Tamás Kovacs, nato nel '51, anche lui perfezionatosi con

Il coordinamento nazionale dei lavoratori dell'appalto del 15 luglio '80 ha stabilito di indire tre giorni di sciopero nel corso di questo mese di cui una il 22 settembre p.v. con manifestazione nazionale a Roma. I sindacati regionali di categoria FUL e FVA indicano le altre due giornate di sciopero per il 29 e 30 settembre. In attesa di inaugurare la stagione sportiva (l'avvio è previsto per il 27, con l'autorevole bacchetta di Eugen Jochum) e mentre sono ancora in pieno svolgimento le corse al botteghino per la sottoscrizione dei posti abbonamenti, il Teatro Comunale è già in piena attività. Sta infatti volgendo alle ultime battute il 2. Concerto Internazionale di direzione d'orchestra «Vittorio Gui», la cui prima edizione si svolse nel 1911. In collaborazione con l'ente organizzatore amministrativo della Fondazione della Stabile Operistica Fiorentina.

Ed allora i vincitori escono dal concorso, che erano l'italiano Massimo De Bernardi e l'austriaco Wolfgang Scheidt, diretti in un concerto commemorativo imperniato sullo stesso programma che Gui presentò nel concerto inaugurale. Anche quest'anno abbiamo due vincitori, chi stasera diranno prova delle loro attitudini dirigendo il concerto finale del concorso. Tutti e due sono stranieri: il ceno Maximiliano Valdes, nato nel '49, perfezionatosi con Ferrar e Cellidache, che ha frequentato i corsi tenuti a Tangierwood da Leonard Bernstein e Gelli Casella, ha vinto il primo premio al Concorso Nicola Mallo al Concorso e l'ungherese Tamás Kovacs, nato nel '51, anche lui perfezionatosi con

Il coordinamento nazionale dei lavoratori dell'appalto del 15 luglio '80 ha stabilito di indire tre giorni di sciopero nel corso di questo mese di cui una il 22 settembre p.v. con manifestazione nazionale a Roma. I sindacati regionali di categoria FUL e FVA indicano le altre due giornate di sciopero per il 29 e 30 settembre. In attesa di inaugurare la stagione sportiva (l'avvio è previsto per il 27, con l'autorevole bacchetta di Eugen Jochum) e mentre sono ancora in pieno svolgimento le corse al botteghino per la sottoscrizione dei posti abbonamenti, il Teatro Comunale è già in piena attività. Sta infatti volgendo alle ultime battute il 2. Concerto Internazionale di direzione d'orchestra «Vittorio Gui», la cui prima edizione si svolse nel 1911. In collaborazione con l'ente organizzatore amministrativo della Fondazione della Stabile Operistica Fiorentina.

Ed allora i vincitori escono dal concorso, che erano l'italiano Massimo De Bernardi e l'austriaco Wolfgang Scheidt, diretti in un concerto commemorativo imperniato sullo stesso programma che Gui presentò nel concerto inaugurale. Anche quest'anno abbiamo due vincitori, chi stasera diranno prova delle loro attitudini dirigendo il concerto finale del concorso. Tutti e due sono stranieri: il ceno Maximiliano Valdes, nato nel '49, perfezionatosi con Ferrar e Cellidache, che ha frequentato i corsi tenuti a Tangierwood da Leonard Bernstein e Gelli Casella, ha vinto il primo premio al Concorso Nicola Mallo al Concorso e l'ungherese Tamás Kovacs, nato nel '51, anche lui perfezionatosi con

Ed allora i vincitori escono dal concorso, che erano l'italiano Massimo De Bernardi e l'austriaco Wolfgang Scheidt, diretti in un concerto commemorativo imperniato sullo stesso programma che Gui presentò nel concerto inaugurale. Anche quest'anno abbiamo due vincitori, chi stasera diranno prova delle loro attitudini dirigendo il concerto finale del concorso. Tutti e due sono stranieri: il ceno Maximiliano Valdes, nato nel '49, perfezionatosi con Ferrar e Cellidache, che ha frequentato i corsi tenuti a Tangierwood da Leonard Bernstein e Gelli Casella, ha vinto il primo premio al Concorso Nicola Mallo al Concorso e l'ungherese Tamás Kovacs, nato nel '51, anche lui perfezionatosi con

Ed allora i vincitori escono dal concorso, che erano l'italiano Massimo De Bernardi e l'austriaco Wolfgang Scheidt, diretti in un concerto commemorativo imperniato sullo stesso programma che Gui presentò nel concerto inaugurale. Anche quest'anno abbiamo due vincitori, chi stasera diranno prova delle loro attitudini dirigendo il concerto finale del concorso. Tutti e due sono stranieri: il ceno Maximiliano Valdes, nato nel '49, perfezionatosi con Ferrar e Cellidache, che ha frequentato i corsi tenuti a Tangierwood da Leonard Bernstein e Gelli Casella, ha vinto il primo premio al Concorso Nicola Mallo al Concorso e l'ungherese Tamás Kovacs, nato nel '51, anche lui perfezionatosi con

Ed allora i vincitori escono dal concorso, che erano l'italiano Massimo De Bernardi e l'austriaco Wolfgang Scheidt, diretti in un concerto commemorativo imperniato sullo stesso programma che Gui presentò nel concerto inaugurale. Anche quest'anno abbiamo due vincitori, chi stasera diranno prova delle loro attitudini dirigendo il concerto finale del concorso. Tutti e due sono stranieri: il ceno Maximiliano Valdes, nato nel '49, perfezionatosi con Ferrar e Cellidache, che ha frequentato i corsi tenuti a Tangierwood da Leonard Bernstein e Gelli Casella, ha vinto il primo premio al Concorso Nicola Mallo al Concorso e l'ungherese Tamás Kovacs, nato nel '51, anche lui perfezionatosi con

Ed allora i vincitori escono dal concorso, che erano l'italiano Massimo De Bernardi e l'austriaco Wolfgang Scheidt, diretti in un concerto commemorativo imperniato sullo stesso programma che Gui presentò nel concerto inaugurale. Anche quest'anno abbiamo due vincitori, chi stasera diranno prova delle loro attitudini dirigendo il concerto finale del concorso. Tutti e due sono stranieri: il ceno Maximiliano Valdes, nato nel '49, perfezionatosi con Ferrar e Cellidache, che ha frequentato i corsi tenuti a Tangierwood da Leonard Bernstein e Gelli Casella, ha vinto il primo premio al Concorso Nicola Mallo al Concorso e l'ungherese Tamás Kovacs, nato nel '51, anche lui perfezionatosi con

Ed allora i vincitori escono dal concorso, che erano l'italiano Massimo De Bernardi e l'austriaco Wolfgang Scheidt, diretti in un concerto commemorativo imperniato sullo stesso programma che Gui presentò nel concerto inaugurale. Anche quest'anno abbiamo due vincitori, chi stasera diranno prova delle loro attitudini dirigendo il concerto finale del concorso. Tutti e due sono stranieri: il ceno Maximiliano Valdes, nato nel '49, perfezionatosi con Ferrar e Cellidache, che ha frequentato i corsi tenuti a Tangierwood da Leonard Bernstein e Gelli Casella, ha vinto il primo premio al Concorso Nicola Mallo al Concorso e l'ungherese Tamás Kovacs, nato nel '51, anche lui perfezionatosi con

Sabato la tradizionale gara del Mugello

Tanta passione per una maratona che diventa internazionale

Alla settima edizione parteciperanno millequattrocento concorrenti tra cui atleti francesi, svizzeri e algerini

E' ormai solo un ricordo, che sa un po' di pteridologia, la prima maratona del 1974, con settantadue partecipanti, risultata in condizioni precarie per dare sfogo alla passione podistica di un gruppo di abitanti di Borgo San Lorenzo.

Una manifestazione è e scende — che assume quest'anno per la prima volta una dimensione internazionale. Alle rappresentanze di quasi tutte le regioni italiane si affiancheranno, infatti, atleti svizzeri, algerini e francesi.

Il livello dei partecipanti — prosegue Sargentini — poiché le nazioni straniere schierano concorrenti in grado di "tirare" a tempo record di poco superiori alle due ore di fronte ai quali faticarono non poco campioni di casa nostra come Luciano Mascanti e Renzo Gortini.



Seconda giornata oggi alla festa dei compagni della sezione di Casanova dove stasera alle 21 sarà da protagonista l'America Latina con i suoi atleti popolari eseguiti dal complesso olandese di Daniel Roten, sempre alle 21 si disputeranno le finali del torneo di Calcio.

PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE. Piazza S. Giovanni 24; via Gino 38; via della Spina 68; via G.P. Orati 77; piazza Duomo 28; via di Sordani 28/b; viale Guido 48; via S. M. Novella; piazza Isotta 18; viale Calcinai 1/a; Borgo S. Jacopo 28; piazza Della Carità 28; via G.P. Orati 18; via Sordani 41; via Senese 28; via Calcinai 18.

SHIVATO. M. DIRETTIVO DEL PCI. La riunione del Comitato Direttivo del PCI, finita per oggi per discutere su A) le elezioni regionali; B) le elezioni comunali; C) i rapporti di forza tra i partiti del consiglio regionale; D) la situazione politica e sociale; E) la situazione internazionale.

QUARTIERE 11. Presso il consiglio di quartiere 11, tutti i giovedì pomeriggio dalle 17 alle 19, è presente un consiglio per raccogliere le segnalazioni della cittadinanza e le eventuali segnalazioni di problemi.